

Trend Cresce il numero di visitatori a mostre e musei. Ecco perché qualche struttura di prestigio apre le porte alla creatività

Quelli a cui piace il turismo fatto ad opera d'arte

Alberghi e navi diventano spazi espositivi
Tra strutture moderne e recuperi di ville antiche

DI ISIDORO TROVATO

Turismo e arte, da sempre, sono stati affini, soprattutto in termini di business. Le città d'arte infatti sono tra quelle che attraggono il maggior numero di turisti al mondo.

Una tendenza più recente e in piena espansione è quella che vede l'arte entrare nelle strutture turistiche. In Europa prima e in Italia da poco cominciano ad affermarsi alberghi di lusso che dedicano una parte della propria struttura a vere e proprie gallerie d'arte. Il primo esperimento è stato fatto a Lipsia dove hanno allestito una stanza all'interno del museo d'arte contemporanea.

Alle porte di Milano invece c'è Villa San Carlo Borromeo, una residenza 5 stelle collocata su un sito storico su cui sono passati celti, romani, longobardi e poi i Visconti e i Borromeo. L'ulteriore particolarità è che all'interno di una struttura così prestigiosa gli ospiti hanno a disposizione un vero e proprio museo che espone capolavori dei grandi maestri russi dell'Ottocento e Novecento nonché di artisti italiani e stranieri. «È tutto frutto di una tradizione familiare — spiega Cristina Frua De Angeli, presidente di Villa San Carlo Borromeo —. Mio nonno era già un collezionista e io ne ho

raccolto l'eredità. Così, quando nell'83 abbiamo rilevato quest'antichissima dimora (semi abbandonata) non potevamo che riservare all'arte un ruolo di primissimo piano». Villa San Carlo Borromeo infatti è il frutto di un restauro artistico durato 20 anni che l'ha restituita alla sua originaria magnificenza. «I fatti ci danno ragione — continua Frua De Angeli — il binomio ospitalità-arte funziona ed è destinato a rafforzarsi: è anche per questo che nel nostro museo ospitiamo anche collezioni di artisti emergenti».

E l'arte funziona anche in crociera visto che una realtà di punta come Costa Crociere ha recentemente presentato il volume «La nave del mito» dedicato alla collezione di opere d'arte installate a bordo della sua ultima ammiraglia Costa Serena. «L'arte è sempre stata di casa sulle navi da crociera — dice Fabrizia Greppi, direttore comunicazione istituzionale di Costa — ma negli anni è cambiato il pubblico (prima elitario oggi più popolare) sia nell'arte che nelle crociere. Credo però che in un simile panorama Costa si sia ritagliato un spazio particolare: noi non acquistiamo opere d'arte dalle collezioni, ne affidiamo la realizzazione ad artisti a cui richiediamo un compito preciso, in linea con lo stile che riteniamo adatto ai nostri ambienti».

